

Beren. Augusto,
Se tu credi, che vinta
M' abbia l' orror passato, e il ben vicino,
T' inganni; il tuo Diadema,
Il tuo scettro, il tuo impero
Tutti son pene mie; solo il mio Sposo
Quel ben faria - - -

Luc. Ve. T' intendo
Alma fiera, e crudel, voglio appagarti.
Aniceto!

Anic. Signor!

Luc. Ve. A Vologeso
Recca ferro, e velen: dirai, ch' entrambi
Questa fiera gl' invia; dirai che scelga
Qual piu l' aggrada,
Io vedrò morto al fine
L' auttor dell' altrui fasto, e del mio duolo.

Beren. Ferma.

Luc. Ve. Non s' oda.

Anic. Ad ubbidirti io volo.

Beren. Ah no - - per pocco ancora - - -

Luc. Ve. Vanne.

Beren. M' ascolta.

Tutti. Lucio Vero mora.

SCENA ULTIMA.

Tutti.

Luc. Ve. **A**hi me! quai voci?
Che mai farà?

Flavio. Delle tue colpe al fine
Il fio ne pagherai.

Luc. Ve.